

Ad ognuno la sua ... colpa

di **Nello Memoli** (da "Fuori dalla Rete" – Gennaio 2017, Anno XI, n.1)



L'andamento demografico del nostro paese ci mostra una situazione catastrofica: tra 20 anni saremo meno della metà. Le problematiche del lavoro ci privano, ogni anno, dei nostri migliori giovani che non sempre agevolmente si costruiscono il proprio futuro lontano da Bagnoli.

Abbiamo consapevolezza dei processi socio-economici in atto, ma cosa facciamo per gestirli?

La scorsa campagna elettorale gli elettori di Bagnoli hanno scelto una compagine lacunosa e improvvisata che ha promesso (**E MANTENUTO**) una amministrazione della cosa pubblica più blanda, con meno vincoli e meno regole, insomma si diceva, più vicina alla gente (**LA PROPRIA**). In definitiva la nostra comunità ha votato con lo stomaco e non con la testa.

Dopo tre anni però lo stomaco è più vuoto di prima (**NON SOLO QUELLO DEGLI ELETTORI PD**) e il panino offerto all'inizio è terminato da tempo. L'euforia è passata e così dopo qualche "canna" di legna (**E NON SOLO**) in più e qualche giornata qua e là procurata dall'amministrazione (**CON PUNTIGLIOSA PRECISIONE NEI RIGUARDI DEI PROPRI SOSTENITORI**) siamo punto e a capo. L'economia del paese è in ginocchio e noi aspettiamo il messia di Nusco augurandoci che ci venga in aiuto: pura illusione (**FOLLIA PURA**).

Chi ci amministra non si rende proprio conto di quello che succede. Si campa alla giornata aspettando la prossima sagra in un lento, ma inesorabile, decadimento. In tre anni c'è stata solo una misera amministrazione ordinaria e non si è mai avuto alcuna sensazione di progettualità.

L'ordinario lo fanno i dipendenti, la politica ha il compito di intervenire per il futuro.

Nessuna delle questioni rimaste sospese durante la scorsa amministrazione è stata portata a termine. Il PUC, il PIP, il PSAI per i nostri sono carte che portano problemi. Allora che si fa? Meglio non toccarle. Anche l'organico dei dipendenti comunali, sapientemente rivisto dalla amministrazione Chieffo, è stato stravolto (**ECCOME**). Abbiamo la sensazione di una giunta comunale commissariata a cui si è ordinato (**SI ORDINATO**) di arrivare a conclusione per garantire un'altra manciata di firme a nome del Paese e galleggiando senza procurare altri danni (**SI DANNI**).

Tutta la questione del finanziamento delle seggiovie, gli accordi le scritte fatte con il gestore, prima in concordia poi inspiegabilmente in contrasto, sono la conferma, caso mai c'è ne fosse stato bisogno, che chi ci amministra non ha mai avuto le idee chiare. Il finanziamento **si è dileguato** e il **danno economico fatto è enorme**: dovremo costituirci in giudizio per chiedere un risarcimento (**COSI' COME HA GIA' FATTO QUALCHE NOSTRO DIPENDENTE PER FATTI PERSONALI**). A proposito è notizia del **4 gennaio 2017** la fine dei lavori di realizzazione di una nuova cabinovia per n° 10 persone a Roccaraso con progetto presentato alla regione Abruzzo per la approvazione in data 8 giugno 2015 (quando i nostri discutevamo ancora di patti e accordicchi). La nuova cabinovia collegherà la stazione delle Gravare con quella delle Toppe del Tesoro. L'impianto è realizzato grazie ai fondi del **Par Fas 2007-2013** che sono gli stessi fondi a cui la

Amministrazione Chieffo aveva candidato il progetto per le nostre seggiovie e che qualcuno ha deciso di abbandonare per l'accelerazione della spesa (**CHE SCIAGURA**).

C'è però un altro danno, meno visibile, più subdolo, ma forse ancora più grave: il danno di **immagine**. Il comune, nel passato tra i più fiorenti dell'Irpinia, oggi è al crepuscolo non solo economico. Fuori da Bagnoli contiamo meno di Cassano. In poco tempo abbiamo perso la leadership del turismo irpino e così mentre altri prendono finanziamenti per gli eventi più bizzarri noi gestiamo la nostra sagra con le sole nostre risorse. Se mi chiedessero una cosa di valore realizzata negli ultimi tre anni mi vengono in mente solo, ahimè, i dossi stradali.

Chiaramente **tutto questo non ha un solo responsabile** ma una pluralità di persone che, anche sottobanco, interviene nelle decisioni tutelando solo i miserabili interessi di pochi intimi (**VEDI LO SCANDALOSO REGOLAMENTO DEI DEHORS DISEGNATO "AD PERSONAM"**). Tutti quelli che hanno contribuito alla vittoria di questa compagine alle elezioni comunali del 2013, tutti quelli che hanno contribuito alla stesura del programma della lista "Per un nuovo inizio" e che **hanno coniato il detto <<ora si può>>**, tutti gli sponsor più e meno occulti, **sono responsabili del degrado socio-economico e morale-culturale** del nostro paese. Mi riferisco agli imprenditori compiacenti, ai professionisti con due bocche, ai dipendenti astiosi, agli amici conniventi che contano. Si cari amici Angelo, Attilio, Carmelo, Gerardo, Luigi, Mimmo, Salvatore, Tobia ecc. **la colpa è anche vostra**. Una volta tanto si faccia un po' di autocritica e senza nascondersi dietro l'ultimo Don Chisciotte si risponda delle proprie azioni senza tentativi di affrancarsi rimandando le colpe ad altri.

Nello Memoli, un iscritto al PD di Bagnoli Irpino